

## **Note dalla riunione GII del 5 ottobre 2018 "GII-ASN".**

### *Introduzione (Stefano Lanzoni)*

Obiettivo generale della riunione è riprendere la discussione sull'ASN al termine dei lavori della Commissione operante nel biennio 2016-2018, tramite:

- analisi da parte della Commissione uscente delle criticità incontrate nelle varie tornate di valutazione;
- discussione collettiva su possibili correttivi per l'aggiornamento del documento di sintesi GII-ASN condiviso a valle dell'assemblea GII del 7 ottobre 2016.

Obiettivi specifici:

- Aiutare i candidati nella preparazione delle domande
- Aiutare i commissari nella definizione dei criteri.

*Riflessioni da parte della commissione ASN 2016-2018 (Michele Di Natale, Alberto Bellin, Francesco Ballio, Andrea Defina, Giuseppe Mendicino)*

La Commissione ASN uscente ha evidenziato i seguenti punti:

- la legislazione vigente pone degli ambiti molto ristretti all'interno dei quali la commissione ASN può muoversi per le sue valutazioni;
- non è semplice giudicare i vari candidati solo attraverso la documentazione presentata, senza magari averli mai sentiti parlare e presentare;
- gli indicatori bibliometrici sono sicuramente utili, ma pur sempre degli strumenti ausiliari che non possono determinare in toto il giudizio sul candidato;
- l'analisi dei vari curricula ha evidenziato alcune tendenze non virtuose quali, ad esempio, la ricerca spasmodica di incrementare gli indicatori bibliometrici tramite lavori incrementali o in ambiti con connessioni alquanto labili con le discipline idrauliche, e un progressivo aumento del numero di co-autori (in alcuni casi ha reso difficile la valutazione del contributo individuale);
- la valutazione dei candidati associati non ha presentato difficoltà particolari: possono quindi ritenersi ancora attuali i criteri auspicati nel documento di sintesi GII-ASN condiviso a valle dell'assemblea GII del 7 ottobre 2016;
- Più problematica è risultata la valutazione dei candidati ordinari: le caratteristiche quantitative della produzione scientifica in molti casi non risultano sufficienti per distinguere la differenza tra un candidato ad associato o ad ordinario. Risulta quindi opportuna una riflessione comune su quali sono i requisiti che distinguono le due fasce di docenza. A tale scopo, sarebbe opportuno rivalutare i criteri relativi alla valutazione dei titoli (si veda discussione successiva).
- Alcune pubblicazioni, relative soprattutto a ricerche di tipo interdisciplinare, sono risultate di difficile collocazione; il problema è riuscire a valutare se l'aver affrontato discipline al di fuori dei settori classici dell'idraulica porta un arricchimento alla nostra comunità, oppure rappresenta semplicemente una migrazione verso altre discipline. In tal caso, perché richiedere una abilitazione negli SSD dell'Idraulica?

- In taluni casi è risultata difficile una classificazione della rivista in termini di pertinenza ad argomenti afferenti agli SSD dell'Idraulica, anche tenendo conto dell'ampio spettro di problemi in cui le discipline dell'idraulica rivestono un ruolo non secondario. Ciò pone delle difficoltà a valutare la coerenza del candidato con i SSD delle discipline idrauliche;
- Si pone il problema di valutare l'applicabilità in campo ingegneristico delle ricerche effettuate, tenendo tuttavia conto anche del carattere di base che certe ricerche possono assumere;
- Appare evidente una tendenza a effettuare numerosi lavori di carattere puramente numerico, senza un supporto solido di osservazioni sperimentali;
- La valutazione dei progetti di ricerca e delle attività di trasferimento tecnologico è risultata molto spesso difficoltosa a causa di informazioni carenti sul ruolo specifico avuto dal candidato e sul grado di importanza del progetto.

La Commissione ha inoltre voluto sottolineare che, mantenendo un'identità di vedute, ha sempre cercato di trovare una sintesi costruttiva dei diversi punti di vista, formulando infine dei giudizi all'unanimità intesa in modo sostanziale e non solo formale.

#### *Discussione (tutti)*

- Possibile effetto delle nuove soglie previste dall'ASN 2018-2020.
- Opportunità che i candidati specifichino meglio alcuni aspetti del loro curriculum
- Opportunità di caratterizzare in modo più dettagliato i requisiti a cui devono soddisfare i titoli di un aspirante ordinario.

#### *Risultati della discussione*

- L'analisi dei dati relativi agli abilitati nel biennio 2016-2018 indica che le soglie previste dall'ASN 2018-2020 non avrebbero avuto un significativo impatto sui candidati a ordinario, mentre avrebbero comportato una riduzione del 50% del numero di candidati ad associato in grado di superare tutte e tre le soglie.
- Non appare necessario operare delle modifiche sostanziali ai principi discussi all'interno della nostra comunità, relativi ai requisiti ottimali a cui dovrebbe tendere un "buon" candidato, superiori quindi alle soglie minime che qualificano un candidato "sufficiente" per l'accesso al livello successivo, riassunti nel documento di intenti GII del luglio 2015, e confermati nelle note della riunione GII del 7 ottobre 2016 "Riflessioni sull'ASN".
- Per le pubblicazioni presentate è fondamentale entrare nel merito qualitativo (e non unicamente quantitativo), specialmente per i candidati ad ordinario.
- Per quanto riguarda la valutazione dell'impatto dei lavori presentati dai candidati, sarebbe opportuno tenere conto non solo delle citazioni complessive, ma anche di quelle ottenute escludendo le autocitazioni (del candidato e dei coautori), standardizzandole con il numero di autori.
- Per quanto riguarda la pertinenza tematica rispetto all'area concorsuale, pur essendo auspicabile avere un atteggiamento inclusivo, appare importante verificare la presenza, sia pur non esclusiva, dei temi propri del nostro settore e valutare con attenzione gli indicatori di produttività scientifica di candidati provenienti da settori concorsuali diversi che presentano punti di contatto con il nostro.

- La valutazione dei titoli degli aspiranti associati, per cui il raggiungimento del possesso di 3 titoli può risultare critico, dovrebbe avvenire tenendo conto di tutti i 10 titoli previsti dalla normativa.
- Nei criteri aggiuntivi per gli aspiranti associati si potrebbe meglio specificare (i) la natura dei premi considerati e (ii) il ruolo nei progetti di ricerca e convenzioni (es.: come valutare la co-responsabilità?)
- Nella valutazione dei titoli da ordinario appare opportuno ridurre il numero di titoli, mantenendo solo quelli atti a caratterizzare specificatamente la figura dell'ordinario, ovvero escludendo dalla valutazione: i) l'organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero, ii) formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali
- Una certa attenzione dovrebbe essere posta nello specificare quali sono i prodotti di tipo progettuale, professionale e, in generale, di trasferimento tecnologico che dovrebbero caratterizzare un aspirante ordinario.
- Nella valutazione dei titoli di un aspirante ordinario risulta comunque importante tenere conto dell'obsolescenza di un determinato titolo (e.g., un premio ottenuto all'inizio della propria carriera e già valutato per l'abilitazione ad associato) e da quanto tempo si è iniziato a possedere il titolo stesso (e.g., l'ottenimento di incarichi istituzionali). Tali criteri andrebbero specificati inizialmente dalla commissione, in modo da facilitare la valutazione.
- Ulteriori osservazioni di dettaglio in merito alla possibile definizione / limitazione dei titoli (per ordinario) sono riportati nell'elencosotto riportato. Inoltre, esempi delle diverse tipologie di premi conferiti da società scientifiche internazionali (e.g., ASCE, IAHR) si possono trovare alle pagine web <https://www.asce.org/awards/> e [http://iahr.org/Portal/About US/Awards.aspx](http://iahr.org/Portal/About_US/Awards.aspx).
- Il problema degli abilitati a cui scadrà l'abilitazione e che si ripresenteranno alla valutazione è meritevole di approfondimento. E' innanzitutto importante verificare la continuità delle attività di ricerca, di servizio all'interno dell'Ateneo e di reperimento fondi. L'abilitazione pregressa potrebbe essere eventualmente valutata come premio/riconoscimento.
- In ogni caso, specialmente nella valutazione degli ordinari, il contributo individuale nelle diverse attività deve essere ben riconoscibile,
- Quanto contenuto nella presentazione e in questo documento è stato condiviso innanzitutto con il consiglio scientifico del GII, i partecipanti alla riunione e, viene ora posto all'attenzione dell'intera comunità, allo scopo di raccogliere commenti e proposte migliorative.

**Osservazioni specifiche in relazione alla definizione e limitazione dei titoli per abilitazione da Ordinario**

(in aggiunta alle osservazioni generali precedentemente riportate)

**1) Organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;**

abilitazione 2016-2018: non considerato

osservazioni / proposte: da non considerarsi

**2) Direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale;**

abilitazione 2016-2018: Il titolo è stato valutato sulla base di collaborazioni di ricerca a livello nazionale o internazionale che abbiano dato luogo a prodotti congiunti e/o responsabilità di dottorandi e post-doc.

osservazioni / proposte: il concetto di "gruppo di ricerca" non è ben definito; la scelta della precedente commissione potrebbe essere meglio specificata

**3) Responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;**

abilitazione 2016-2018: nessun criterio aggiuntivo

osservazioni / proposte: richiedere di meglio specificare la tipologia del contratto, la sua consistenza economica, il ruolo assunto, nonché la qualificazione delle istituzioni, tenuto anche conto del contesto territoriale in cui il candidato opera.

**4) Responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;**

abilitazione 2016-2018: nessun criterio aggiuntivo

osservazioni / proposte: richiedere di meglio specificare la tipologia del contratto, la sua consistenza economica, il ruolo assunto; in particolare, si sono riscontrate particolari difficoltà a valutare il ruolo di responsabilità del candidato in progetti di tipo PON. Non considerare bandi interni alla sede di appartenenza.

**5) Direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;**

abilitazione 2016-2018: Posizioni equivalenti ad Associate Editor o superiori

osservazioni / proposte: Esplicitare se viene considerato il ruolo di guest editor; valutare se meglio specificare le caratteristiche delle riviste per cui il titolo viene attribuito

**6) Partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero; (tempo minimo di permanenza)**

abilitazione 2016-2018: nessun criterio aggiuntivo

osservazioni / proposte: nessuna, tranne specificare il periodo temporale (minimo) di riferimento; eventualmente escludere dal titolo la semplice attribuzione di incarichi di insegnamento;

**7) Formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;**

abilitazione 2016-2018: nessun criterio aggiuntivo

osservazioni / proposte: da non considerarsi (se non utilizzato nell'ASN 2016-2018 avrebbe escluso al massimo 5 candidati)

**8) Conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore;**

abilitazione 2016-2018: Premi e riconoscimenti per pubblicazioni su riviste di prestigio o attività scientifica nel suo insieme e/o affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore.

osservazioni / proposte: da non considerarsi, oppure specificazione molto selettiva (se non utilizzato nell'ASN 2016-2018 non avrebbe escluso alcun candidato)

**9) Risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti;**

abilitazione 2016-2018: nessun criterio aggiuntivo

osservazioni / proposte: specificare il periodo temporale (minimo) di riferimento ed eventualmente l'ordine di grandezza del bilancio e il personale assunto.

**10) Specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore concorsuale per cui è presentata la domanda per l'abilitazione.**

abilitazione 2016-2018: Partecipazione in qualità di esperto in organi istituzionali o qualificati organismi privati, di livello nazionale o internazionale.

osservazioni / proposte: difficile da definire; valutare se sia da non considerarsi (se non utilizzato nell'ASN 2016-2018 avrebbe escluso al massimo 2 candidati), oppure se specificare meglio quali sono le *esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca* che effettivamente qualificano l'attività di un aspirante ordinario.